

Biografie relatori

Istituto Svizzero

Alessio Agostini (Sapienza-Università di Roma)

Alessio Agostini (MA e PhD, Università di Firenze) insegna Filologia ed Epigrafia Semitica presso Sapienza. Il suo principale interesse riguarda la documentazione epigrafica dell'Arabia pre-islamica ed i suoi contatti linguistici e culturali all'interno delle civiltà semitiche occidentali. Nel 2010/11 ha ricevuto una borsa di ricerca Marie Curie presso il CNRS francese. Dal 2002 è membro della Missione Archeologica Italiana in Yemen (IsIAO / L'Orientale – Università degli Studi di Napoli). Ha anche collaborato con il Corpus of South Arabian Inscriptions (Università di Pisa) ed ha condotto scavi e surveys in Oman (2013) ed Etiopia (Tigray, 2017).

Nadia Aït Saïd-Ghanem (SOAS – London)

Nadia Aït Saïd-Ghanem è ricercatrice postdoc presso la British Academy della School of Oriental and African Studies (Londra). Durante il suo PhD ha esaminato come alcuni concetti della teoria grammaticale dell'arabo possono ampliare l'approccio e la comprensione della grammatica accadica. Il suo attuale progetto verte sulle apodosi dei testi di divinazione del periodo paleobabilonense ed esamina il desiderio e l'angoscia verso il futuro espressi in questi testi.

Maria Giovanna Biga (Sapienza – Università di Roma)

Maria Giovanna Biga è professoressa di Storia del Vicino Oriente Antico presso Sapienza – Università di Roma. Ha anche insegnato in Francia (EPHE e Collège de France, Parigi) ed in Spagna. Ha lavorato come epigrafista per la Missione Archeologica Italiana ad Ebla dal 1976 al 2010, l'anno dell'ultima campagna archeologica. Ha pubblicato numerosi libri ed articoli scientifici su Ebla, la storia del Vicino Oriente antico e la storia delle religioni.

Barbara Böck (CSIC Madrid)

Barbara Böck (PhD FU di Berlino 1996, Habilitation FU di Berlino 2002) è ricercatrice presso il CSIC di Madrid. Il suo principale campo di ricerca è la tradizione scolastica del primo millennio a.e.c., con particolare riferimento alla conoscenza medica dell'antica Mesopotamia; attualmente lavora sulle piante medicinali. Altri interessi di ricerca riguardano i sistemi religiosi e di credenze magiche. Tra le sue pubblicazioni si includono uno studio di medicina Mesopotamica (The Healing Goddess Gula: Towards an Understanding of Ancient Babylonian Medicine, 2014) ma anche studi ed edizioni di testi di pratiche divinatorie di fisiognomica (Die babylonisch-assyrische Morphoskopie, 2000) e di incantesimi usati in terapie mediche (Das Handbuch Muššu u 'Einreibung', 2007).

Armando Bramanti (CSIC Madrid / ISR)

Armando Bramanti si è addottorato in Assiriologia in un programma in cotutela tra Sapienza – Università di Roma e Friedrich-Schiller-Universität Jena (2017). In seguito a numerosi periodi di ricerca pre- e postdoc in Italia, Germania, Spagna, Stati Uniti e Svizzera è stato research fellow dell'Istituto Svizzero per l'anno 2019/2020. Adesso lavora presso il Consiglio di Ricerca Scientifica Spagnolo (CSIC) a Madrid. I suoi principali interessi di ricerca includono l'amministrazione sumera, la paleografia cuneiforme e la storia della Mesopotamia del terzo millennio a.e.c.

Paola Buzi (Sapienza – Università di Roma)

Paola Buzi è professoressa di Egittologia e Civiltà Copta presso Sapienza – Università di Roma. La sua figura scientifica combina interessi di ricerca filologici ed archeologici. È PI del progetto ERC "PATHs" – "Tracking Papyrus and Parchment Paths: An Archaeological Atlas of Coptic Literature. Literary Texts in Their Geographical Context" (paths.uniroma1.it).

Franco D'Agostino (Sapienza – Università di Roma)

Franco D'Agostino è professore di Assiriologia presso il Dipartimento di Studi Orientali di Sapienza – Università di Roma. È il direttore della missione archeologica ad Eridu (Abu Shahrain) e codirettore della missione archeologica ad Abu Tbeirah, nell'Iraq meridionale.

Nicla de Zorzi (Universität Wien)

Nicla de Zorzi è Assiriologa e si concentra su storia, religione e letteratura del Vicino Oriente antico. Dal 2018 De Zorzi è Assistant Professor in Assiriologia presso l'Università di Vienna. Dopo il PhD presso l'Università Ca' Foscari di Venezia (2011) è stata ricercatrice postdoc presso la LMU di Monaco di Baviera (2012–2014) e l'Università di Vienna (2014–2018). Nel 2017 ha ottenuto un finanziamento FWF per il progetto "Bestiarium Mesopotamicum: Animal Omens in Ancient Mesopotamia" (2018–2021) e nel 2018 ha ricevuto un ERC Starting Grant per il progetto "Repetition, Parallelism and Creativity: An Inquiry into the Construction of Meaning in Ancient Mesopotamian Literature and Erudition" (2019–2024).

Ann Guinan (University of Pennsylvania)

Ann Guinan è una Consulting Scholar presso la Babylonian Section del Penn Museum ed editrice della serie editoriale Magic and Divination in the Ancient World pubblicata da Brill Academic Press. Ha ricostruito il corpus di presagi sul comportamento umano della serie divinatoria Šumma Alu. La sua ricerca si è concentrata su questo corpus ed ha portato a più ampi studi circa sesso e genere e teoria divinatoria.

Enrique Jiménez (LMU München)

Enrique Jiménez (PhD Università Complutense di Madrid, 2013) è professore di Letterature del Vicino Oriente Antico presso l'Istituto di Assiriologia ed Ittitologia dell'Università Ludwig-Maximilian di Monaco di Baviera. I suoi interessi di ricerca includono letteratura ed erudizione nell'antica Mesopotamia, in particolare nel primo millennio a.e.c. È autore della monografia *The Babylonian Disputation Poems* (Brill, 2017).

Rachel Lerculeur (Université de Genève)

Rachel Lerculeur, MA è attualmente dottoranda all'interno del progetto šumma ālu a Ginevra. Il principale obiettivo del suo progetto di dottorato è l'edizione degli omina della serie che riguardano il sonno. Prima di iniziare il dottorato ha ottenuto una laurea magistrale in Museologia e Studi Mesopotamici presso le università di Ginevra e Neuchâtel, con una tesi circa l'esposizione museale di documenti cuneiformi.

Ignacio Márquez Rowe (CSIC Madrid)

Ignacio Márquez Rowe si è addottorato in Assiriologia nel 1995, il primo in questo campo presso l'Università di Barcellona, ed ha in seguito insegnato Storia Antica e Lingue Semitiche Antiche presso l'Università de A Coruña, l'Università di Barcellona, e l'Università Complutense di Madrid. Attualmente è ricercatore presso il Consiglio di Ricerca Scientifica Spagnolo (CSIC) di Madrid ed è Corresponding Fellow per l'Accademia Reale Spagnola di Storia. Il suo libro *Anatomical Clay Representations of the Sheep Intestines for Divination in Ancient Mesopotamia*, coautorato con Barbara Böck, sarà pubblicato l'anno prossimo.

Patrick M. Michel (Université de Lausanne / AMA ISR)

Patrick M. Michel ha studiato Archeologia Classica e Storia Antica presso l'Università di Losanna e si è addottorato in Assiriologia presso l'Università di Ginevra nel 2012. Ha anche studiato Ittitologia presso il Pontificio Istituto Biblico di Roma ed ha partecipato agli scavi sul sito di Tell Kazel (Tartous) in collaborazione con la American University di Beirut. È presidente dell'Associazione dei Membri ed Amici dell'Istituto Svizzero di Roma. Dopo aver insegnato presso le università di Berna, Losanna e Ginevra gestisce attualmente il Collart – Palmyre Project presso l'Università di Losanna.

Francesca Minen (Università di Udine)

Francesca Minen è una specialista in medicina mesopotamica. Nel 2018 ha terminato il suo dottorato presso l'Università Ca' Foscari di Venezia. Nel 2019 ha ricevuto una borsa di ricerca postdoc Henri Frankfort presso il Warburg Institute di Londra, dove ha analizzato la serie divinatoria Šumma ālu dal punto di vista della storia della medicina. Più recentemente ha ricevuto una borsa di ricerca postdoc presso l'Istituto Italiano per la Storia Antica di Roma. Insegna all'Università di Udine dal 2016.

Anne-Caroline Rendu Loisel (Université de Strasbourg)

Anne-Caroline Rendu Loisel insegna Assiriologia presso l'Università di Strasburgo. La sua ricerca si concentra sull'antropologia dei sensi nei testi cuneiformi della Mesopotamia antica. Ha pubblicato la monografia *Les chants du monde, the soundscape of ancient Mesopotamia* (Tolosa, 2016). Dal 2018 è epigrafista per la missione archeologica internazionale ad Eridu Abu Shahrain (Iraq meridionale) diretta da Franco D'Agostino (Roma) e Philippe Quenet (Strasburgo).

Lorenzo Verderame (Sapienza – Università di Roma)

Lorenzo Verderame è professore di Assiriologia. I suoi principali interessi di ricerca riguardano la divinazione ed i testi amministrativi del terzo millennio, ma anche la religione mesopotamica e la cultura materiale. È autore di sette monografie, che includono l'edizione dei primi sei capitoli della serie astrologica Enūma Anu Enlil (2002), cinque volumi di edizione di testi amministrativi, ed una panoramica della letteratura accadica e sumerica (2016). Si è occupato di demoni mesopotamici con l'edizione di un volume monografico di SMSR (Studi e materiali di storia delle religioni) (2011) e di alcuni articoli. È epigrafista per la missione archeologica italiana a Tell Surghul / Nina (Iraq).